1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto elicriso E.G.
Codice del prodotto 2298
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 57-55-6, 7732-18-5, 90045-56-0
Numero CE 200-338-0, 231-791-2, 289-918-2

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi materia prima per uso cosmetico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Avvertenza NESSUNA

Indicazioni di Pericolo

Non Disponibile

Consigli di Prudenza

Non Disponibile

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Disponibile

2.3 *Altri pericoli*

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale = a 0,1%.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Numero CAS 57-55-6, 7732-18-5, 90045-56-0

Numero CE 200-338-0, 231-791-2, 289-918-2

Peso Molecolare

Non Applicabile

3.2 *Miscele*

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PROPILENGLICOL		
CAS 57-55-6	50 = x < 100	
CE 200-338-0		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119456809-23		
2-FENOSSIETANOLO		
CAS 122-99-6	0,4045 = x < 0,4545	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319
CE 204-589-7		LD50 Orale: 1850 mg/kg
INDEX 603-098-00-9		
Reg. REACH 01-2119488943-21-XXXX		
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo		
CAS 70445-33-9	0,05 = x < 0,1	Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 408-080-2		STA Inalazione vapori: 11 mg/l
INDEX 603-168-00-9		
Reg. REACH 01-0000015745-65-XXXX		
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO		
CAS 51981-21-6	0 = x < 0,05	
CE 257-573-7		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119493601-38		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale

Esposizione Inalatoria

Non Disponibile

Esposizione Cutanea

Non Disponibile

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Non Disponibile

Esposizione per Ingestione

Non Disponibile

Note Generali

Non Disponibile

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Non Disponibile

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Prodotti di combustione pericolosi

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma
(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Nessuno in particolare

Per chi interviene direttamente

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza

6.2 *Precauzioni ambientali*

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

Modalità per la Pulizia

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 *Usi finali particolari*

Informazioni non disponibili

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

PROPILENGLICOL
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH			150			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 260 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 26 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 572 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 57,2 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 183 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 20000 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 50 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL
Effetti sui consumatori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	168 mg/m3

2-FENOSSIETANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH		110	20	110	20	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 0,943 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,0943 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 7,2366 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,7237 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 3,44 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 24,8 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 1,26 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL
Effetti sui consumatori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			2.41 mg/m3	2.41 mg/m3
Orale		9.23 mg/kg		9.23 mg/kg
Dermica				10.42 mg/kg

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			8.7 mg/m3	8.7 mg/m3
Orale				
Dermica				20.83 mg/kg

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 0,15 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,015 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,19 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,019 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP 5,6 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,894 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL
Effetti sui consumatori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0.1085 mg/m3
Dermica				0.5 mg/kg

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione		1.55 mg/kg		0.875 mg/m3
Dermica		0.5 mg/kg		1 mg/kg

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 2 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,2 mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 1 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 41,2 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 67 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL
Effetti sui consumatori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			VND	1.5 mg/m3
Dermica			VND	1.8 mg/kg
Orale			VND	7500 mg/kg

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	55 mg/kg	55 mg/kg	VND	7 .3 mg/m3
Dermica			VND	15000 mg/kg
Orale				

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto Non necessario

Protezione della pelle e delle mani Non necessario

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto
della normativa di tutela ambientale

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico	liquido
Colore	marrone
Aspetto	liquido di colore marrone
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	4,0-6,0 100 g/l
Punto di fusione/punto di congelamento	Non Disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	180°C (glicole propilenico)
Punto di infiammabilità	>80°C
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

limite inferiore esplos.. 2,6 (v/v) % °C (glicole propilenico)
limite superiore esplos.. 12,6 (v/v) % °C (glicole propilenico)

Tensione di vapore	Non Disponibile
Densità di vapore relativa	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa	1,045 - 1,060
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile

Viscosità cinematica	(20° c) 40 - 50 cpas
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Applicabile

9.2 *Altre informazioni*

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Solidi totali (250°C / 482°F) 3,55 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE) 87,64 %
VOC (carbonio volatile) 41,56 %
Proprietà esplosive non esplosivo
Proprietà ossidanti non ossidante

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 *Stabilità chimica*

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Stabile nelle condizioni di magazzinaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7)

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Reazione con agenti ossidanti forti

10.4 *Condizioni da evitare*

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.5 *Materiali incompatibili*

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
alluminio, nichel, zinco, rame e leghe di rame. Formazione di: Idrogeno

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
In caso di incendio emette esalazioni tossiche (gas nitrosi (NOx).

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base
alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici
derivanti dall'esposizione al prodotto

Sostanze

tossicità acuta

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
PROPILENGLICOL
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale): 22000 mg/kg Ratto
2-FENOSSIETANOLO
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale): 1850 mg/kg rat
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 402 per il Test OECD
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 401 per il Test OECD
LC50 (Inalazione vapori): 3,07 mg/l Ratto, Linee Guida 403 per il Test OECD
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg OECD 402
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 4,2 mg/l/4h OECD 403

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Nessuna irritazione della pelle, Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Leggero effetto irritante- nessun obbligo di etichettatura, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 404)

gravi danni oculari /irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Provoca grave irritazione oculare., Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Rischio di gravi lesioni oculari., Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, concentrato
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 405)

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Provoca grave irritazione oculare., Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Rischio di gravi lesioni oculari., Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, concentrato
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 405)

mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione:
Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Genotossicità in vitro: Non è mutageno al test di Ames OECD 471
Genotossicità in vivo: Micronucleus test: non mutageno, OECD 474

cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Cancerogenicità - Valutazione: Nessun dato disponibile
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Orale: 90-giorno Nessun livello di effetto avverso osservato: 300 mg/kg (Reni / ematologia; OECD 408).
Inalazione: Nessun dato disponibile.
Tossicità riproduttiva:
Nessun livello di effetto avverso osservato>= 900-1200 mg/kg (maschi). Nessun livello di effetto avverso osservato >= 1200-2800 mg/kg (femmine) (OECD 416).
Tossicità evolutiva: Nessun livello di effetto avverso osservato >= 300 mg/kg (OECD 414).
Nello studio non sono stati osservati effetti sulla fertilità o lo sviluppo.

tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
2-FENOSSIETANOLO
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.
Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
2-FENOSSIETANOLO
Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su anima-li.
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Effetti sullo sviluppo fetale:
Ratto, Orale, NOAEL: 800 mg/kg, Linee Guida 414 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile ri-spettare i
criteri di classificazione.
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Test Ames: Negativo (OECD 471).
In vitro Mouse Lymphoma test : Negativo (OECD 476).
Prova micronucleare in vivo: Negativo (OECD 474).
Test di aberrazione cromosomica: debolmente positivo (OECD 473).
Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Informazioni non disponibili

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Nessun dato disponibile
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Nessun dato disponibile
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione
Organi bersaglio
Informazioni non disponibili
Via di esposizione
Informazioni non disponibil

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Nessun dato disponibile
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)
50 mg/kg di peso corporeo/giorno
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione
Organi bersaglio
Informazioni non disponibili
Via di esposizione
Informazioni non disponibili

pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
2-FENOSSIETANOLO
Nessun dato disponibile
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Nessun dato disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

2-FENOSSIETANOLO
Ratto: NOAEL: 400 mg/kg, Orale, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Ratto: NOAEL: 100 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1202, Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Basandosi sui
dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazio-ne.
Ratto: NOAEL: 50 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1203
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Tossicità cronica (Dermico): Nessun dato disponibile.

Effetti interattivi Non Disponibile

Assenza di dati specifici Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti
endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Altre informazioni Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il
prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

12.1 *Tossicità*

PROPILENGLICOL
LC50 - Pesci 40163 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 18340 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
LC50 - Pesci > 100 oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei > 100 daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Demsodemsus supspicatus, OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h OECD 201
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
LC50 - Pesci 60,2 mg/l/96h (Brachydanio rerio)
EC50 - Crostacei 78,3 mg/l/48h (Daphnia magna)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 84,3 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus (alga verde))
NOEC Cronica Pesci 1,5 mg/l (Brachydanio rerio): 1,5 mg/l, 35 d, OECD TG 210
NOEC Cronica Crostacei 20 mg/l (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)), 21 d, OECD TG 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 22,17 mg/l Desmodesmus subspicatus, 72h
2-FENOSSIETANOLO
LC50 - Pesci 344 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei > 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 500 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

12.2 *Persistenza e degradabilità*

2-FENOSSIETANOLO
90 - 100 o/o, 15 d, OECD TG 301 A, Conformemente ai risul-tati dei test di biodegradabilità questo prodotto è considerato facilmente
biodegradabile.
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Il prodotto tuttavia è potenzialmente biodegradabile (inherently biodegradable) in base il critri dell`OECD. OECD 302B/ ISO 9888/ CEE
88/302C
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

Facilmente biodegradabile
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Rapidamente degradabile
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Inerentemente degradabile
2-FENOSSIETANOLO
Rapidamente degradabile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

2-FENOSSIETANOLO
Bioaccumulazione:
Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di riparti-zione ottanolo/acqua <= 4).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
log Pow: 1,16
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,53
Debole potenziale di bioaccumulazione.
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non esistono indicazioni di un potenziale di bioaccumulazione della sostanza in esame (Log Kow <0)
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,53 20°C

12.4 *Mobilità nel suolo*

Nessun dato disponibile
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Il potenziale di mobilità nel suolo è minimo
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non applicabile.

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale = a 0,1%.

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente
endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE)
2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti
endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 *Altri effetti avversi*

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo
Nessuna ulteriore informazione disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Prodotto

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla

gestione dei rifiuti.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 ***Numero ONU o Numero ID*** Non Disponibile

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto*** Non Disponibile

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto*** Non Disponibile

14.4 ***Gruppo d'imballaggio*** Non Disponibile

14.5 ***Pericoli per l'ambiente*** Non Disponibile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** Non Disponibile

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Sostanze contenute
Punto 75
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale = a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna
Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2 ***Valutazione della sicurezza chimica***

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16 Altre informazioni

16.1 ***Revisione e Punti Revisione***

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16

16.2 ***Abbreviazioni ed acronimi***

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 ***Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati***

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 ***Metodi di Valutazione delle Miscele*** Non Disponibile

16.5 ***Formazione dei Lavoratori***

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.